

CODICE ETICO

DEMOCRAZIA & SICUREZZA è una rivista scientifica *peer-reviewed* che si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato dal COPE – Committee on Publication Ethics: http://publicationethics.org/files/Code_of_conduct_for_journal_editors.pdf.

È necessario che tutte le parti coinvolte – autori, redattori e revisori – conoscano e condividano i seguenti requisiti etici.

DOVERI DEI REDATTORI

Decisioni sulla pubblicazione

I redattori di DEMOCRAZIA & SICUREZZA sono responsabili della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti. I redattori si affidano a revisori esterni (*Peer Reviewers*) qualificati per assumere tale decisione, valutando ogni proposta sulla base della rilevanza e dell'originalità dei suoi contenuti.

Correttezza

I redattori assicurano l'adeguata selezione dei revisori esterni e si impegnano a garantire un processo di revisione anonimo, equo e tempestivo. Gli articoli proposti per la pubblicazione sono valutati in base al loro contenuto senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori. Inoltre, i redattori garantiscono che gli articoli approvati siano pubblicati tempestivamente, rispettando le scadenze indicate e tenendo in debito conto eventuali indicazioni provenienti dagli autori.

Riservatezza

I redattori seguono un protocollo che garantisce che il materiale sottoposto alla rivista permanga riservato durante il processo di valutazione. La riservatezza delle informazioni individuali è garantita durante il processo di revisione. I redattori si impegnano a non rivelare informazioni sugli articoli proposti ad altre persone oltre all'autore, ai *referee* e all'editore e seguono le lingue guida della rivista per la gestione di comunicazioni e a garanzia di imparzialità.

Conflitto di interessi e divulgazione

I redattori si impegnano a non usare in proprie ricerche i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore. Inoltre, DEMOCRAZIA & SICUREZZA adotta tutte le misure necessarie per garantire che il materiale pubblicato sia disponibile in libero accesso e liberamente fruibile da chiunque.

DOVERI DEI REVISORI

Contributo alla decisione editoriale

La *peer-review* è una procedura che aiuta i redattori ad assumere decisioni sugli articoli proposti e consente anche all'autore di migliorare il proprio contributo.

Rispetto dei tempi

Il revisore che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente ai redattori.

Riservatezza

Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione dei redattori.

Oggettività

La *peer-review* deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno. I valutatori sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi.

Indicazione di testi

I revisori si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. Il revisore deve inoltre segnalare ai redattori eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

Conflitto di interessi e divulgazione

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di *peer-review* devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali. I revisori sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali sussiste un conflitto di interessi dovuto a precedenti rapporti di collaborazione o di concorrenza con l'autore e/o con la sua istituzione di appartenenza.

DOVERI DEGLI AUTORI

Accesso e conservazione dei dati

Se i redattori lo ritenessero opportuno, gli autori degli articoli dovrebbero rendere disponibili anche le fonti o i dati su cui si basa la ricerca, affinché possano essere conservati per un ragionevole periodo di tempo dopo la pubblicazione ed essere eventualmente resi accessibili o consultabili dietro apposita richiesta.

Originalità e plagio

Gli autori sono tenuti a dichiarare di avere composto un lavoro originale in ogni sua parte e di avere citato tutti i testi utilizzati. Gli autori sono responsabili per gli articoli che presentano.

Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti

Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce un comportamento eticamente non corretto e inaccettabile. Di eventuali utilizzi successivi di un testo già pubblicato su *DEMOCRAZIA & SICUREZZA* (nella stessa

forma o con variazioni minime, ad esempio dettate dall'inserimento del contributo in un'opera collettanea successiva) dev'essere data notizia alla redazione della Rivista.

Indicazione delle fonti

L'autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

Paternità dell'opera

Dev'essere correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto.

Nel caso di contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione in *DEMOCRAZIA & SICUREZZA*.

Conflitto di interessi e divulgazione

Tutti gli autori sono tenuti a dichiarare esplicitamente che non sussistono conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Gli autori devono inoltre indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto dal quale scaturisce l'articolo.

Errori negli articoli pubblicati

Quando un autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente i redattori della rivista e a fornire loro tutte le informazioni necessarie in modo che si possano apportare le doverose correzioni, nelle forme e nei tempi più opportuni.